





ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "ARCHIMEDE"

Via G. Bonfiglio,44 - 92022 Cammarata (AG.)

Tel. 0922-909401 Fax 0922-901268 - C.F. e P. IVA: 80006570842

Sito web: ipiaarchimede.it — e-mail: agri02000x@istruzione.it — pec: agri02000x@pec.istruzione.it

VA Produzioni Industriali e Artigianali

Articolazione: Industria

Curvatura: Chimico - Biologico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Esame di stato 2015-2016

Approvato dal C.d.C. nella seduta del 05/maggio/2016.

Pubblicato all'Albo prot. n.3045/C29 del 14/05/2016

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Antonino Pard

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.P.I.A "ARCHIMEDE", sezione coordinata di Casteltermini, opera nel territorio interno della Sicilia, in una zona montana al di sopra dei 500 m sul livello del mare. L'Istituto accoglie alunni provenienti da diversi comuni del circondario, in particolare frequentano la Classe V° A P.I.A. alunni di Casteltermini, di Campofranco e di Sutera.

RISORSE TERRITORIALI

Tra le risorse esistenti sul territorio, le più significative e utilizzabili per portare avanti progetti ed attività integrative alle attività curriculari sono:

- Risorse economiche: industrie (materie plastiche, caseifici, manufatti in cemento, terziario);
 artigianato (ferro, mobili e profilati, lavorazione di materiali lapidei);
- Risorse culturali: reperti archeologici; edifici d'epoca di civile abitazione; chiese con affreschi, bassorilievi di marmo e legno, pitture, festività religiose, folklore, fiere del bestiame, ruderi, turismo di transito, cultura popolare, scuole, palestre, strutture sportive in genere;
- Risorse naturali; patrimonio boschivo
- Servizi: laboratorio d'analisi, consultorio, servizi di trasporto urbani ed extra urbani.

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Attorno all'istituto gravitano spazi in cui i modelli culturali sono positivi, comunque i giovani manifestano insoddisfazione per le strutture presenti nel territorio, ne richiedono di migliori e gratuite anche se mancano di spirito d'iniziativa e di capacità organizzative.

Le famiglie non sempre si pongono in termini propositivi e delegano le strutture esterne (scuola, parrocchie) per la formazione dei loro figli. La popolazione studentesca dell'Istituto sceglie di frequentare i corsi esistenti perché:

- Ritiene facilmente spendibile il titolo di studio;
- Trova poca alternativa nella scelta di altri tipi di scuola;
- Perché costretta dai genitori;
- Perché orientata dai professori di scuola media.

Il giudizio finale di licenza media degli allievi dell'IPIA si esprime prevalentemente in termini di sufficienza.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" deve possedere le competenze per gestire, organizzare ed utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti.

Deve essere in grado di:

selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;

applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;

intervenirenelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica;

utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;

applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

redigere relazioni tecniche e documentare le attivià individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE		
DOCENTI	DISCIPLINE	
Pollina Zelia	Religione	
Firrera Anna Maria	Lingua e letteratura italiana, Storia	
Belluccia Pietra	Lingua inglese	
Di Leto Rodolfo	Matematica	
Castronovo Margherita	Scienze motorie e sportive	
De Marco Giuseppe	Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
Fiaccabrino Alfredo Tecniche di Gestione e Conduzione Macchine		
	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	
A	ITP di Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
Azzarello Vita	ITP di Tecniche di Gestione e Conduzione Macchine	
	ITP di Tecniche di Produzione e Organizzazione Az.	
Giglione Concetta	Tecniche di Produzione e Organizzazione Az.	

Riggio Maria	Sostegno
Cusimano Tiziana	Susiegrio

ANNO SCOLASTICO	ISCF	RITTI	TI PROMOSS		NON PROMOSSI		RITIRATI		TRASFERITI	
	М	F	М	F	М	F	М	F	М	F
2013/14	10	12	10	12	0	0	0	0	0	0
2014/15	10	12	10	12	0	0	0	0	0	0
2015/16	10	13					1	1		
Tasso di pendolarità		P	endolari ı	า. 0			Resi	denti in l	oco n.22	
Altre culture n. 0					Alunni d	liversame	nte abili	n. 1		

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
tranquilla	alto	sostenuto	collaborativo
X vivace	X medio alto	X produttivo	buono
problematica	medio	regolare	X sereno
demotivata	medio basso	discontinuo	a volte conflittuale
poco rispettosa delle regole	basso	lento	problematico
Altro	Altro	Altro	Altro

	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	PROVENIENZA
1)	ANTINORO	PAOLINO EMMANUEL	25/12/1996	CASTELTERMINI
2)	BELLINO	COSTANZA	25/04/1997	CASTELTERMINI
3)	CALDERONE	CLARISSA	16/03/1997	CASTELTERMINI
4)	CAPODICI	ALESSIA	13/09/1997	CASTELTERMINI
5)	CAPOZZA	LORENZO	18/09/1997	CASTELTERMINI

6) DE MARCO	GIOVANNI PIO	05/08/1997	CASTELTERMINI
7) GIARRIZZO	ALESSIA	06/08/1997	CASTELTERMINI
8) GIARRIZZO	LOREDANA PIA	22/07/1997	CASTELTERMINI
9) INSALACO	SONIA	06/09/1997	CASTELTERMINI
10) LAGO	NOEMI GIUSEPPA	03/08/1997	CASTELTERMINI
11) MANGIONE	SALVATORE PIO	15/03/1997	CASTELTERMINI
12) MARTORANA	VITTORIO PIO	03/03/1997	CASTELTERMINI
13) PROVENZANO	GIUSEPPE	14/12/1997	CASTELTERMINI
14) RANDAZZO	ANTONINO	17/03/1996	CASTELTERMINI
	GIUSEPPE		
15) SALAMONE	NOEMI AGNESE	30/03/1996	CASTELTERMINI
16) SCARANTINO	NADJA	03/01/1998	CASTELTERMINI
17) SEDITA	AGNESE	10/12/1997	CASTELTERMINI
18) SEGRETARIO	ELIANA	27/10/1997	CASTELTERMINI
19) SEVERINO	ALEX	05/02/1997	CASTELTERMINI
20) ULISSI	GIUSEPPE	14/11/1997	CASTELTERMINI
	LUCIANO		
21) ZAGARRI'	LORENA	22/05/1997	CASTELTERMINI
	VINCENZA		

Candidato esterno

1. CALDERONE IVAN

SITUAZIONE IN INGRESSO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a) Esito test d'ingresso e osservazioni

Attraverso osservazioni e colloqui con gli studenti è stato verificato che quasi tutti gli alunni manifestano una buona preparazione di base.

b) Potenzialità della classe/Presentazione

La classe 5° PIA è composta da 21 alunni 12 ragazze e 9 ragazzi; sono tutti provenienti dalla classe 4° PIA. Tutti i ragazzi sono residente a Casteltermini. Nella classe è inserito un alunno diversamente abile; dalle osservazioni e dalla documentazione in possesso della scuola e viste le difficoltà nel processo di apprendimento rilevate nel ragazzo, il C.d.C. aveva proposto l'adozione di una programmazione differenziata, la stessa non è stata accettata dalla famiglia che ha invece chiesto una programmazione e valutazione normale equipollente, che conserva la medesima valenza della programmazione normale (art. 15 O.M. 90/2011). Si allega la scheda del consuntivo delle attività di sostegno e la copia delle prove simulate svolte dall'alunno. Si consiglia l'integrazione della Commissione d'esame con la presenza dell'insegnante di sostegno sia per ciò che concerne i lavori della riunione preliminare sia per ciò che riguarda lo svolgimento delle prove d'esame sia scritte che orali.

La classe è abbastanza integrata, anche se c'è a volte la tendenza a formare dei gruppetti.

Tuttavia c'è in generale un buon livello di coesione, sono compatti nel prendere decisioni riguardanti l'intera classe e si aiutano a vicenda. La classe non presenta particolari problemi disciplinari da poter compromettere il regolare svolgimento delle attività formative. Dal punto di vista didattico, la classe si presenta eterogenea per il profitto raggiunto. In particolare un buon numero di alunni ha partecipato attivamente, con interesse e costanza al lavoro proposto, raggiungendo risultati più che ottimi, un altro gruppo, anch'esso interessato al dialogo educativo evidenzia una preparazione mediamente discreta, infine pochi alunni hanno raggiunto un livello sufficiente di conoscenze, competenze e abilità grazie ad un certo impegno e la volontà di superare le difficoltà iniziali.

I rapporti con le famiglie, trasparenti, cordiali e rispettosi, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

La frequenza scolastica, tenendo conto degli indicatori fissati all'inizio dell' a.s., si attesta su posizioni diversificate per pochi allievi e può dirsi regolare. Tutti gli insegnanti hanno periodicamente curato interventi di recupero o di potenziamento in itinere in orario scolastico ed extrascolastico.

Molti alunni hanno partecipato, poi, alle attività extracurricolari con contributi essenziali alla loro riuscita. Tutti si sono arricchiti delle esperienze formative offerte dalla scuola.

Hanno partecipato all'attività didattica in maniera positiva, mostrandosi attenti ed interessati anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro

Il Consiglio di Classe, per il superamento delle lacune evidenziate in fase iniziale a qualche discente, ha ritenuto mettere in atto le seguenti strategie per il supporto finalizzato al raggiungimento di un eventuale riequilibrio formativo

Strategie tutte previste nel POF e approvate dal Collegio Docenti:

Recupero in itinere:

Svolto in orario curricolare, prevedendo la momentanea sospensione della programmazione da parte dell'insegnante e la ripresa degli argomenti già svolti al fine di risolvere dubbi e difficoltà nell'apprendimento.

• Suddivisione della classe in gruppi:

Organizzato in presenza degli insegnanti tecnico- pratici e i colleghi dell'organico di potenziamento per consentire il recupero degli alunni in difficoltà e il potenziamento delle eccellenze eventualmente presenti in classe.

• Sportello didattico:

rivolto a tutti gli studenti che intendono chiedere chiarimenti relativi a singoli argomenti di studio. A partire dal mese di gennaio, è stato utilizzato prioritariamente da qualche alunno.

• Corsi di sostegno pomeridiani:

organizzati al termine dello svolgimento degli scrutini del l° quadrimestre in orario pomeridiano coinvolgendo i docenti del potenziamento anche con classe aperte a partire dal mese di febbraio secondo modalità e calendario comunicati alle famiglie tramite gli alunni.

• Studio autonomo:

fornendo al singolo allievo indicazioni di lavoro specifiche (argomenti, esercizi, ecc...) da svolgere a casa al fine di attivare un recupero mirato al superamento delle particolari difficoltà dimostrate durante lo svolgimento dei programmi.

Nello stesso tempo l'attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle sotto elencate competenze di cittadinanza con l'apporto di ogni sapere disciplinare.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- **1. Imparare** ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **2. Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare

- comprendere messaggi di vario genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità differente, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE SPECIFICHE PER DIPARTIMENTO				
DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI Italiano, Inglese.	DIPARTIMENTO STORICO-SOCIALE Religione, Storia.	DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO E TECNOLOGICO Matematica, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, Tecniche di produzione e di organizzazione, Tecniche di gestione- conduzione di macchine ed impianti, Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Scienze Motorie e sportive.		
COMPETENZE DI AMBITO (comuni alle discipline del dipartimento)	COMPETENZE DI AMBITO (comuni alle discipline del dipartimento)	COM PETENZE DI AMBITO (comuni alle discipline del dipartimento)		
appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di	sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;		

COMPETENZE TRASVERSALI PER DIPARTIMEN

AREA DEI LINGUAGGI	AREA STORICO-SOCIALE	AREA MATEMATICO- SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- COMPRENDERE MESSAGGI - LEGGERE E INTERPRETARE - ARGOMENTARE - ESPRIMERSI - COMUNICARE - PRODURRE TESTI	- COMPRENDERE Fatti Processi Eventi - EFFETTUARE CONFRONTI tra Epoche Aree geografiche Culture - LEGGERE E INTERPRETARE Fonti Informazioni Documenti - COLLOCARE/COLLOCARSI IN UNA DIMENSIONE SPAZIO-TEMPORALE - ORIENTARSI NEL TERRITORIO	- COMPRENDERE Significati logico – operativi Re gole e procedure DESCRIVERE ANALIZZARE ORGANIZZARE RISOLVERE PROBLEMI Pati Concetti Simboli INDIVIDUARE RELAZIONI UTILIZZARE TECNICHE E PROCEDURE APPLICARE STRATEGIE

COMPORTAMENTI COMUNI DEL CONSIGLIO NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

(Definizione delle norme di comportamento e degli atteggiamenti comuni dei docenti da assumere per l'applicazione delle stesse)

	Esplicitazione dei comportamenti		
1	Garantire pari opportunità a tutti gli alunni;		
2	Educare gli allievi alla convivenza civile e democratica;		
3	Migliorare la loro preparazione di base;		
4	Ridurre e/o eliminare la dispersione scolastica;		
5	Valorizzare le risorse umane presenti nella classe;		
6	Promuovere le potenzialità di ciascun studente pur nel rispetto delle diversità.		

OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI/COMPORTAMENTALI

Obiettivi socio-affettivi/comportamentali (esplicitare chiaramente ogni obiettivo e indicare se a breve, medio o lungo termine)

	Descrizione degli obiettivi	Brev e	Medi o	Lu ng o
1	Essere consapevoli del proprio ruolo di studente	X		
2	Sviluppare e concretizzare l'esigenza dell'ordine, dell'efficienza e del rispetto scrupoloso per gli strumenti ed il materiale di lavoro	х		
3	Potenziare il senso di responsabilità ed autostima			Х
4	Sviluppare le capacità inventive e comunicative			Х

Strategie messe in atto per il loro conseguimento (per ogni obiettivo indicare la/le strategia/e più adeguata/e):

	più adeguata/e):
	Strategie
1	Lezione frontale
2	Approccio cooperativo
3	Lezione di tipo Laboratoriale
4	Interventi individualizzati

Alla luce di tutte queste strategie messe in atto dal Consiglio di Classe per il raggiungimento degli verificando che lo svolgimento delle attività didattiche ha avuto un obiettivi sopra enunciati, andamento regolare, consentendo a quasi tutti gli insegnanti di realizzare il percorso formativo preventivato nella fase di programmazione iniziale dell'anno scolastico e quindi consentire di indirizzare il lavoro per la preparazione dell'Esame di Stato. Dal punto di vista delle competenze, il Consiglio di Classe riconosce che una competenza che risulta essere sviluppata a livelli ottimi è quella laboratoriale. Gli studenti non hanno mostrato difficoltà a fornire relazioni sulla varietà di argomenti ambito d'interesse professionale. legati al proprio 0

Per quanto concerne l'area logico-matematica-scientifica una gran parte degli alunni ha consolidato una buona preparazione, solo per qualcuno la conoscenza è nel complesso accettabile.

Gli obiettivi raggiunti, per la maggior parte di loro, possono definirsi ottimi sia in ambito linguistico-espressivo sia in ambito logico-matematico.

Nell'area professionalizzante i vari obbiettivi:

- Capacità di adottare un linguaggio tecnico idoneo alla figura professionale richiesta
- Capacità di collegamento tra le varie conoscenze acquisite
- Capacità di risoluzione di problematiche concrete tramite l'applicazione di competenze pluridisciplinari

sono stati ben conseguiti dalla maggior parte degli allievi.

Da quanto è emerso dalle valutazioni quadrimestrali e intermedie e dai vari Consigli di Classe la maggior parte degli allievi si è rivelato dotato di buone capacità intellettive e critiche, partecipando al dialogo educativo con diligenza e interesse, rielaborando autonomamente i contenuti delle varie discipline. Tale gruppo si è distinto per il grado di preparazione raggiunto.

Solo qualcuno presenta prerequisiti sufficienti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state continue, effettuate in itinere, al termine di ogni attività svolta e nel contempo mediante prove (semplici conversazioni e scritti) che hanno consentito di conoscere le capacità raggiunte dall'alunno, di revisionare eventualmente le procedure utilizzate. In funzione della terza prova da somministrare all'esame di stato è stato deciso, all' inizio dell'anno scolastico. di abituare la classe alla seguente tipologia: Prova a risposta multipla

Inoltre, Il C.di C. si è adoperato a orientare gli allievi a preparare dei lavori individuali o percorsi tematici allo scopo di agevolare la prima fase del colloquio dell'esame di stato.

Gli alunni sono stati sottoposti alle verifiche scritte, orali e pratiche, periodicamente ed in modo regolare. Gli insegnanti hanno inteso accertare il possesso delle conoscenze ed il loro livello ed analogamente hanno verificato la padronanza di trasferire quanto appreso nell'operatività in genere e le capacità di effettuare approfondimenti personali nonché di elaborazione critica la dove se ne presentava l'occasione. La valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dai criteri individuati dalla programmazione del C.d.C., i docenti hanno inteso valutare, inoltre, se nell'ambito formativo e professionale vi sono stati condizionamenti e inibizioni socio familiari che ne hanno influenzato il rendimento.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

PER LA COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE E SCRITTA SI FA' USO DI:

- domande e risposte aperte
- scelta multipla
- vero/falso
- completamento

PER LA PRODUZIONE ORALE SI FA' USO DI:

- interviste
- monologo;
- domande con risposte aperte;

PER LA PRODUZIONE SCRITTA SI FA' USO DI:

- saggi brevi
- composizione
- relazioni;

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- media voti scrutinio finale
- credito scolastico precedente
- interesse ed impegno
- partecipazione alle attività complementari/integrative
- crediti formativi

.

ATTIVITA SVOLTE DALL'ALUNNO PORTATORE DI HANDICAP

Il ragazzo diversamente abile ha seguito una programmazione conforme a quella della classe, anche se calibrata su obiettivi minimi. E' stato seguito da due insegnante di sostegno per ore 6+6 settimanali. Tutta la documentazione relativa all'alunno è già stata predisposta e depositata nel fascicolo personale. Si consiglia l'integrazione della Commissione d'esame con la presenza dell'insegnante di sostegno sia per ciò che concerne i lavori della riunione preliminare sia per ciò che riguarda lo svolgimento delle prove d'esame sia scritte che orali.

DEFINIZIONE E CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI COMPETENZE ACQUISITE

Liv.	Punt.	Voti	Descrizione dei livelli
I	100-85	9-10	Livello Avanzato
II	84 - 65	7-8	Livello Intermedio
III	64 - 55	6	Livello Base
IV	54 - 45	5	Livello Base parzialmente raggiunto
V	44 -10	1-4	Livello base non raggiunto

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La corrispondenza tra voti e livello di competenza acquisito è avvenuta secondo la seguente tabella:

VОТО	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
10	Eccellente	ricca e approfondita dei	conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	, ,
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	conoscenze in modo	,
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.		L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.		conoscenze e

6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	conoscenze e
5	Mediocre: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.		nell'organizzare
4	Insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	conoscenze con notevole	nell'organizzare le
3	Scarso: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
2 - 1	Rifiuto alla verifica	L'alunno rifiuta la verifica		

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-COMPORTAMENTO

Il voto di condotta sarà attribuito secondo i criteri previsti nel POF e approvati dal Collegio Docenti come di seguito riportato:

vото	DESCRITTORI
10	Interesse e partecipazione costruttiva e originale alle attività scolastiche; eccellenti capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe; risultati eccellenti nel profitto scolastico; sensibilità e attenzione per i compagni; scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari.
9	Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche; risultati ottimi nel profitto scolastico; puntualità e regolarità nella frequenza; positivo rapporto con i compagni e con i docenti; ruolo propositivo all'interno della classe; rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.

	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e puntuale svolgimento delle
8	consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica.
	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto;
7	regolare adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali; rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto con qualche
	ritardo e/o assenze non giustificate.
6	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati; osservazione non sempre regolare alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto; partecipazione poco costruttiva alle attività scolastiche; lievi infrazioni disciplinari; rispetto delle regole dell'Istituto, degli altri allievi e del personale della scuola; limitato disturbo delle lezioni; saltuari ritardi e/o assenze non giustificate.
5	Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche; numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate; disinteresse per le attività didattiche; ripetute infrazioni disciplinari; furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui; aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe); pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone; comportamenti gravemente scorretti reiterati nel rapporto con insegnanti e compagni; funzione totalmente negativa nel gruppo classe; danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola; grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione oltre 15 giorni.

TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

- Tipologia C (PROVA A RISPOSTA MULTIPLA)
- Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera è stata adottata la tipologia A dell'art.4.

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso, ma il consiglio di classe tenuto conto del curricolo di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i legami concettuali esistenti fra le seguenti discipline non oggetto delle due prove scritte individuate dal Ministero della

Pubblica Istruzione su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove scritte secondo la suddetta tipologia nel mese di maggio.

- Storia
- Inglese
- Matematica
- Scienze motorie e sportIve
- Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Nell'ambito delle attività extracurriculari connesse alla realizzazione di viaggi d'istruzione mirati e nel quadro di un avvicinamento ad attività culturali, la classe ha partecipato a diverse attività:

INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO 2015/2016 (Con la tradizionale Sfilata di Moda che quest'anno ha scelto come tema: "L'Incanto dell'Amore nella storia, nella letteratura e nel cinema" conclusasi con la proclamazione di Miss e Mister IPIA, che ha tenuto conto non soltanto della bellezza, ma anche e soprattutto dell'originalità e della capacità dei ragazzi di mettersi in gioco) DALLO ZOLFO AL TURISMO (attività che ha permesso ad alcuni alunni della Classe, con la realizzazione di alcuni lavori inerenti al tema, di essere premiati da un comitato di valutazione facente parte di una organizzazione che si interessa di promuovere il recupero del patrimonio storico-culturale delle tradizioni minerarie del luogo)

VENDEMMIA ANTIMAFIA 2015 (I nostri ragazzi hanno partecipato da sempre a questa manifestazione che ha un forte valore simbolico ed educativo ed un grande messaggio positivo di legalità e speranza)

DERBY: IPIA "Archimede" – LICEO "Calcutta" (Partita organizzata e completamente dedicata alla memoria del Prof. Pietro Amato "Il professore buono, sempre allegro e con un sorriso per tutti")

TELETHON - "Con Telethon , la solidarietà si impara" (Raccolta fondi per sostenere la ricerca sulle malattie genetiche rare per dare speranza a bambini che ne sono affetti)

GIORNO DELLA MEMORIA (Il 27 gennaio per ricordare la Shoah e rendere omaggio alle vittime del folle progetto di sterminio, affinché il ricordo di quanto avvenuto non venga mai meno e per diffondere la consapevolezza di quali enormi effetti possa determinare l'odio dell'uomo contro l'uomo, L'Istituto ha proposto la visione del film di Francesco Rosi: LA TREQUA di P. LEVI preceduto da discussione in classe e seguito da una scheda filmica)

VIAGGIO D'ISTRUZIONE: Roma

ATTIVITA' SPORTIVA ("La cultura dello sport: imparare, pensare e vivere sportivaMente")
PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO sia perla prima prova che per la seconda prova scritta
OLIMPIADI DI MATEMATICA (Che hanno lo scopo di diffondere fra i giovani l'interesse per la disciplina, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di suscitare maggiore interesse anche per ciò che nella scuola si fa.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE (Con la collaborazione delle Dott.sse: Taibi – Ingrao dell'ASP di Casteltermini, le quali con gli alunni dell'Istituto affronteranno, il 22, 23 e 29 febbraio, argomenti di fondamentale importanza per il corretto sviluppo della persona, quali alimentazione sana, movimento fisico, sessualità e malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione e controllo, effetti negativi

dell'alcol, di sostanze psicotrope, del fumo, altre dipendenze (ad esempio gioco d'azzardo, guida sicura, sicurezza nell'ambiente del lavoro e domestico).

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: IMPRESA IN AZIONE "Archibubbles"

Impresa in azione è il programma didattico dedicato agli studenti degli ultimi anni della Scuola Superiore e pensato per valorizzare la creatività e lo spirito imprenditoriale dei giovani, offrendo al contempo strumenti pratici per comprendere più adeguatamente le proprie caratteristiche personali in vista delle prossime scelte scolastiche e/o lavorative.

L'imprenditorialità si impara facendo... sbagliando... e riprovando! Ecco perché **Impresa in azione** privilegia le attività pratiche, la sperimentazione sul campo e dà valore all'errore come elemento di apprendimento.

Durante un intero anno scolastico, gli studenti italiani ed europei che prendono parte a questa esperienza sviluppano e gestiscono una vera e propria impresa, realizzano concretamente un'idea di business e la presentano al pubblico.

Gli studenti-imprenditori si cimentano inoltre nei diversi ruoli manageriali di un'azienda moderna e ne comprendono le principali responsabilità e azioni, verificando così i propri interessi e attitudini al lavoro. Come un vero e proprio team, la classe collabora per il successo dell'Impresa JA. Ogni studente, nella propria funzione aziendale, esprime potenzialità e idee per un obiettivo comune.

Per rendere più frizzante l'apprendimento, Junior Achievement organizza e promuove alcune fiere e competizioni locali, nazionali e internazionali dove gli studenti possono pubblicizzare le loro attività, confrontarsi con i coetanei ed essere valutati da giurie qualificate di esperti. Ogni anno, inoltre, le migliori Imprese JA selezionate in ambito regionale, concorrono al Premio Nazionale "Migliore Impresa JA".

YOUNG BUSINESS TALENTS

Progetto in ambito curriculare lo YOUNG BUSINESS TALENTS consente di emulare con precisione quello che accade nel mondo imprenditoriale. Esso è un simulatore d'impresa che permette di esercitarsi a prendere decisioni di ogni tipo all'interno di un'azienda e dunque di decidere su cosa fare in futuro e di capire la logica e cosa possono chiedere a un colloquio e di conseguenza sviluppare quelle abilità e quelle competenze necessarie al proprio curriculum. La competizione a più livelli: regionale e nazionale si concluderà con la finale nel mese di aprile a Milano. I ragazzi continuano a partecipare con grande impegno alla gara e viste le posizioni finora ottenute i risultati saranno prevedibilmente proficui per almeno una squadra.

ALMADIPLOMA, uno strumento che ha lo scopo di fornire orientamento per le scelte universitarie, facilitare l'accesso al mondo del lavoro, agevolare le aziende per la ricerca del personale, ridurre i tempi fra domanda e offerta di lavoro e la possibilità di verificare l'efficacia dei percorsi formativi.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

(Estratto del POF 2014/2015)

In merito agli scrutini finali degli studenti, il Collegio dei Docenti tiene conto di quanto previsto dal D. M. n. 99 del 16/12/2009 in cui si è ravvisata la necessità di modificare le tabelle A,B,C, allegate al citato DM n. 42/2007, già a suo tempo costituenti parte del DPR n. 323 del 23 luglio 1998 e previste dall'art. 11 del medesimo DPR n. 323/1998, modificate dal DM n. 42/2007, al fine di adeguarle previsioni del DPR 22giugno 2009, n. 122 in materia di ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione nonché all'esigenza di recepire nelle medesime la finalità di eccellenza di cui all'introduzione della lode.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Tabella allegata al D. M. n. 99 del 16/12/2009 - Criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

	Credito scolastico (Punti)		
Media dei voti	I anno	II anno	III anno
M = 6	3 – 4	3 – 4	4-5
6 < M 7	4 – 5	4 – 5	5-6
7 < M 8	5-6	5-6	6 – 7
8 < M 9	6 – 7	6 – 7	7-8
9< M 10	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti

CREDITO FORMATIVO

Il Collegio dei Docenti riconosce come valide quelle esperienze che, acquisite al di fuori della scuola, hanno stretto rapporto con la realtà socio -culturale in cui opera l'Istituto. Vengono attribuiti fino a un max di 0,20 punti per la frequenza di:

 un corso organizzato da Questo Istituto, in orario extracurricolare che si conclude con una valutazione di acquisizione di competenze (attività di potenziamento);

- un corso di preparazione e partecipazione a concorsi esterni ed a concorsi interni;
- · conferenze, convegni, seminari scelti dal nostro Istituto;
- · certificazioni in lingua straniera operate da Agenzie accreditate
- dal MIUR; certificazione finale ECDL; esami di conservatorio (livello intermedio e avanzato);
- attività sportiva anche agonistica (di squadra e individuale);
- attività di volontariato presso enti e/o associazioni riconosciute.

CREDITO SCOLASTICO

Considerato che il D.M. N° 42 del 22 maggio 2007 che disciplina le modalità di attribuzione del credito scolastico nell'ambito delle bande di oscillazione riporta pedissequamente quanto segue: "Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi"; il Collegio dei docenti, per stabilire se attribuire il punteggio minimo o il punteggio massimo relativamente ad ogni banda di oscillazione ha deliberato di tenere conto:

- a) della differenza D tra la media M dei voti ed il numero naturale immediatamente precedente
- b) dei seguenti indicatori

	INDICATORI
1	Assiduità della frequenza (*)
2	Interesse, impegno e partecipazione (compresa la partecipazione e il profitto raggiunto nell'I.R.C. o insegnamento alternativo)
3	Partecipazione alle attività integrative e complementari della scuola e nell'alternanza scuola-lavoro
4	Credito Formativo

Valore riconosciuto alle voci 1), 2), 3) e 4)

1)	2)	3)	4)
0.30	0.20	0.30	0.20

Valutazione IRC o insegnamento alternativo

OTTIMO 0.20

BUONO 0.15

DISCRETO 0.10

SUFFICIENTE 0.5

Attribuzione punteggio fascia di appartenenza:

La media dei voti definisce soltanto la banda di oscillazione all'interno della quale il punteggio massimo o minimo viene attribuito tenendo conto degli indicatori e dei relativi valori riconosciuti. il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito ad ogni studente che abbia conseguito un credito complessivo uguale o maggiore di 0,50.

(*) Si considera assidua la frequenza dello studente che non ha superato 28 giorni di assenze nell'anno scolastico (vengono escluse dal computo le assenze giustificate da regolare certificazione medica e da attestati di partecipazione ad attività culturali e sportive autorizzate dalla scuola).

MEMORANDUM

- Al candidato promosso con debito formativo (d.f.) viene assegnato il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.
- Il superamento del d.f. consente l'integrazione del credito scolastico (c.s.) relativo all'anno in cui il debito è stato contratto.
- Solo nello scrutinio finale dell'ultimo anno, il C.d.C., in casi particolari, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti complessivamente attribuibili, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno che risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli ultimi tre anni (art. 11 comma 4 del Regolamento).
- Gli alunni delle ultime classi che in sede di scrutinio finale presentano anche una sola insufficienza, non possono sostenere l'esame di stato.
- Il voto di educazione fisica fa media per l'attribuzione del c.s..
- Il voto di condotta contribuisce all'assegnazione del credito scolastico
- Per i candidati esterni la valutazione del credito è effettuata dalla commissione esaminatrice degli esami di stato tenendo conto delle vigenti normative.

• In sede di scrutinio finale per gli esami di idoneità alle classi IV o V non va attribuito c.s. in quanto verrà assegnato dalla commissione esaminatrice

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

RELIGIONE

Docente: Pollina Zelia

Ore di lezione fino al 14 Maggio 2016:

Libro di testo

Autore MICHELE CONTADINI

Titolo "ITINERARI 2,0"

Vol. UNICO - ELLEDICI-IL CAPITELLO -

ATTIVITA' INTEGRATIVE INERENTI LA DISCIPLINA

- a) Preparazione e celebrazione inaugurazione dell'anno scolastico
- b) Preparazione e celebrazione del "Santo Natale" dello studente
- c) Preparazione e celebrazione della "Santa Pasqua" dello studente
- d) Iniziative e gesti concreti di solidarietà

Nel corso dell'anno scolastico, tutti gli alunni hanno seguito con interesse gli argomenti trattati dall'insegnante, collaborando attivamente alle attività didattiche della disciplina.

Conosciuta e analizzata la situazione iniziale (sia a livello di singolo alunno, sia a livello di classe, che di scuola) è stata formulata una valutazione diagnostica, procedura seguita per costruire le unità di Apprendimento che sono state progettate per dare un percorso di crescita e sviluppo personale, portando ciascun alunno dal punto in cui si trovava (capacità, conoscenze e abilità possedute) ad una graduale formazione.

Il Piano di Studio Personalizzato, costruito secondo la più ampia flessibilità e adattabilità, ha consentito agli alunni di acquisire, nel complesso, una buona conoscenza degli obiettivi formativi, finalizzati alla trasformazione in competenze personali dell'alunno, attraverso attività didattiche, rese sempre più rispondenti ai bisogni formativi degli stessi; assicurando, in questo modo, a tutti "pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il rapporto con le famiglie è stato costruttivo, improntato alla collaborazione. Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo – culturale e sono state strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro. La valutazione formativa è stata effettuata durante i processi di apprendimento e, quindi, durante lo svolgimento delle unità didattiche, per accertare le abilità

conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati.

Ci si è avvalsi di strumenti e materiali didattici, quali: libro di testo – con allegate schede di verifica, Bibbia, Documenti del Magistero della Chiesa.

Infine, la valutazione sommativa, attraverso la sintesi conclusiva delle misurazioni effettuate al termine di ogni verifica, tenendo conto della situazione di partenza, della situazione familiare e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, socializzazione, comportamento, motivazione, autonomia, metodo di studio). Alla fine dei tre trimestri sarà effettuata la valutazione sommativa che sarà riportata sulla scheda utilizzando le seguenti voci: moltissimo, molto, sufficiente, scarso.

PIANO DI LAVORO

Gli Obiettivi, delle attività educative e didattiche unitarie, progettati e raggiunti con il consiglio di classe, sono stati:

Conoscere il mondo religioso contemporaneo, il fenomeno dell'ateismo ed i movimenti parareligiosi (magia, spiritismo, satanismo). Conoscere il significato di cultura e il rapporto tra la cultura e la religione.

Conoscere gli elementi caratteristici dell'homo religiosus e della religione.

Conoscere le principali forme del linguaggio religioso (miti, riti, simboli).

Conoscere le diverse prospettive (antropologica, filosofica, teologica) di approccio al sacro.

Contenuti

- > Il significato della vita
- La vita come dono
- Progettare il futuro
- Enciclica vitae
- La voce interiore, la coscienza
- Il discorso della montagna
- ➤ II bene e il male
- > Dare e ricevere il perdono
- L'eutanasia
- La fecondazione artificiale

Dal 15 Maggio 2016, alla fine delle attività didattiche si svolgeranno i seguenti argomenti:

> Il rinnovamento interiore

Data 14/05/2016 La docente

Pollina Zelia

Disciplina: Italiano

Docente: Prof.ssa Firrera Annamaria
Libro di testo: Antologia e guida storica della letteratura italiana di Armellini –
Colombo Volumi A e B – Zanichelli

Ore di lezione	Previste Effettuate	
Obiettivi generali realizzati	Gli obiettivi formativi specifici realizzati nell'arco di questo anno scolastico sono stati: ✓ Riconoscere modelli culturali e poetiche; ✓ Conoscere e confrontare ideologie, poetiche e tendenze; ✓ Produrre testi liberi e rielaborare materiali dati; ✓ Cogliere le formazione degli scrittori studiati e le caratteristiche storicoculturali in cui gli stessi hanno operato ✓ saper padroneggiare il linguaggio sia nella forma orale che in quella scritta (con particolare riferimento alle varie tipologie della prima prova dell'esame di Stato); ✓ acquisire padronanza del linguaggio specifico; ✓ migliorare il metodo di studio acquisendo autonomia e capacità di ricerca.	
Metodi d'insegnamento	La programmazione didattica ha avuto un'impostazione modulare. Oltre alla lezione frontale sono state affrontate discussioni collettive su domande, lettura ed analisi di testi letterali, sintesi del testo, rielaborazione scritta ed orale di quanto ascoltato e/o letto.	
La verifica, momento importante in quanto fornisce informazioni su conoscenze acquisite, sulle competenze e sulle abilità degli alunni, stata condotta attraverso una serie di prove sia orali (commenti, esposizioni argomentate, colloqui, interrogazioni) che scritte (temi, articoli di giornale, saggi brevi). Dal risultato delle verifiche si sono effettuate azioni di recupero o di sostegno con modalità diversificat Il giudizio finale sull'allievo è stato formulato sulla base della misurazione del profitto e sulla valutazione dell'allievo in termini di interesse, disponibilità, qualità e quantità del lavoro in classe e a ca ed inoltre tenendo conto delle motivazioni mostrate nello studio del disciplina.		
Italiano : conten	uti	

Modulo 1	IL DECADENTISMO	U.D. nr. 1 - Quadro storico del periodo; -II contesto culturale in Europa e in Italia; -II Romanzo. U.D. nr. 2 - Cenni sui maggiori rappresentanti del Decadentismo francese. BAUDELAIRE U.D. nr. 4 PASCOLI: La vita, le opere, il pensiero e la poetica; II fanciullino; "La grande Proletaria si è mossa" Da Myricae: Lavandare, Arano Dai Canti di Castelvecchio: La mia sera U.D. nr. 5 D'ANNUNZIO: -La vita, opere, La poetica e il
		superomismo; - Il Piacere , Le vergini delle rocce (trama) Da Alcyone: La pioggia nel pineto
Modulo 2	RITRATTO D'AUTORE	Luigi Pirandello: Vita e poetica ; L'Umorismo: L'umorismo del contrario; Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; Così è(se vi pare); Enrico IV (le trame)
Modulo 3	CENNI SUL CREPUSCOLARISMO E FUTURISMO	Tommaso Marinetti
Modulo 4	LA POESIA PURA	I Caratteri della Poesia Pura
		Giuseppe Ungaretti: Vita, opere e poetica
		Da Allegria dei naufragi: I Fiumi
		Eugenio Montale: Vita, opere e poetica
		Da Ossi di Seppia: Meriggiare pallido e assorto
Modulo 5	L'ERMETISMO	I Caratteri dell'Ermetismo
		Salvatore Quasimodo: Vita, opere e poetica
		Da Ed è subito sera: Ed è subito sera

Docente Firrera Anna Maria

Disciplina: STORIA

Docente: Prof.ssa Firrera Annamaria

Libro di testo:

Ore di lezione	Previste Effettuate
	Gli obiettivi formativi specifici della materia realizzati per guesto anno

Obiettivi	scolastico sono stati:		
generali realizzati	1 Utilizzare efficacemente il manuale e distinguere i caratteri cronologici e		
reanzzan	tematici del modulo; 2.Ricostruire il progresso tecnico e le innovazioni tecnologiche dal 1870 al		
	1945;		
	_	entali del discorso storico: fonte, documento,	
	tempo, durata, spazio, eventi;		
	4.Comprendere il concetto di periodizzazione;		
	-	avoro storico come cronologie, tavole	
	sinottiche, atlanti;		
	6.Costruire grafici, tabelle e map		
	trattati nel modulo;	etti delle innovazioni tecnologiche dei periodi	
	8.Formulare problemi rispetto ai	fenomeni storici sviluppati.	
	La programmazione didattica ha	avuto un'impostazione modulare.	
Metodi	Oltre alla lezione frontale sono s	tate affrontate discussioni collettive su	
d'insegnamento		ntesi del testo con sottolineatura e e;-Questionari sui testi; -mappe concettuali; -	
		prazione scritta ed orale di quanto ascoltato	
	e/o letto.		
Strumenti di verifica	La verifica, momento importante in quanto fornisce informazioni sulle conoscenze acquisite, sulle competenze e sulle abilità degli alunni, è stata condotta attraverso l'analisi di quanto prodotto dagli studenti nei diversi momenti dell'attività didattica per curare l'acquisizione progressiva di competenze, abilità e conoscenze previste come obiettivi allo scopo di capire gli ostacoli e le difficoltà che si oppongono all'apprendimento in modo da progettare attività di recupero e opportune tarature della programmazione Il giudizio finale sull'allievo è stato formulato sulla base della misurazione del profitto e sulla valutazione dell'allievo in termini di interesse, disponibilità, qualità e quantità del lavoro in classe e a casa ed inoltre tenendo conto delle motivazioni mostrate nello studio della disciplina.		
Italiano : conten	•		
		1. 1Un decollo ritardato	
1	LO SVILUPPO EC ONOMICO	2. L'espansione economica degli anni 1850-1870	
	DELL'EUROPA	3. Il decollo economico della Germania	
Modulo 1		1. La nascita del socialismo moderno	
		2. Il Manifesto del Partito Comunista	
	LE CORRENTI RIVOLUZIONARIE: IL	3. Borghesia e proletariato1. Il movimento operaio	
	MARXISMO E L'ANARCHISMO	La grande industria moderna	
	-RISORGIMENTO ITALIANO E		
	UNIFICAZIONE TEDESCA		
	-IL TRIONFO DELL'INDUSTRIA	1. L'Imperialismo	

	-L'ALBA DEL NOVECENTO	2. Stategie di potenze
		3. L'Italia dal 1861 al 1914
	L'EUROPA ALLA CONQUISTA	4. L'Imperialismo
	DEL MONDO	Stategie di potenze
		6. L'Italia dal 1861 al 1914
Modulo 2	UNA MODERNA TRAGEDIA DI	1. La prima guerra mondiale
	MASSA	2. L'Italia dal 1914 al 1918
	L'EREDITA' DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE	 Il Comunismo in Russia Il fascismo in Italia
	DEMOCRAZIA E DITTATURA IN AMERICA E IN GERMANIA	 -La grande depressione negli USA Il Nazionalsocialismo in Germania
Modulo 3	LA SECONDA GUERRA MONDIALE L'ITALIA REPUBBLICANA	 Il Mondo in guerra La Shoah L'ITALIA REPUBBLICANA Dopoguerra e miracolo economico

Disciplina: Inglese
Docente: Belluccia Pietra
Libri di testo adottati :Living Scientific English Chemistry and Biology

LIDIT OF LESIO ACCITAT	Living Scientific English Chemistry and Biology
Ore di lezione	Previste: 99 Effettuate:
Obiettivi Generali Realizzati	 Gli studenti hanno acquisito una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa, sia produttiva che ricettiva, relativa alla sfera di interessi e conoscenze corrispondenti al livello B1 e per alcuni B2 (Quadro di Riferimento Europeo); Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale e d'indirizzo. Produce testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali e di laboratorio. Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto. Alcuni alunni hanno avuto anche l'opportunità di sperimentare il contatto diretto con la cultura e parlanti inglesi essendo stati a
	Londra per quattro settimane all'inizio dell'anno scolastico dell'anno precedente e conseguendo anche le certificazioni esterne del Trinity.
Contenuti	Vedi allegato

Metodi	Come metodo di lavoro, sono state adottate, oltre che le lezioni frontali e		
d'insegnamento	ricerca web, si è sfruttata la collaborazione con i docenti di altre materie di		
	indirizzo; sono state trasportate in lingua inglese diverse esperienze di		
	laboratorio e sviluppati progetti ed esperienze che gli studenti hanno		
	seguito con altri docenti.		
	Sono state fatte delle prove scritte con testi di riferimento e domande a		
	risposta aperta coerente con la normativa sugli esami di stato riguardante		
	la terza prova.		
Strumenti di verifica	Le verifiche "in itinere" di tipo formativo hanno avuto lo scopo di accertare		
	su tutti gli alunni l'effettivo grado di apprendimento.		
	Le prove di verifica sono state orali e scritte. Inoltre gli alunni sono stati		
	opportunamente preparati alla prova scritta degli esami di Stato, mediante		
	lo svolgimento di prove di simulazione della "terza prova".		

ALLEGATO: PROGRAMMA DI INGLESE

Contenuti	AcquaLatteVinoFermentazione	Tempi di realizzazione: Ottobre-Novembre Dicembre
	• olio	Tempi di realizzazione:
	PlasticsLab Report	Gennaio- Febbraio
	Business Plan	Marzo
	• Soaps	Tempi di realizzazione:
	 Europass Curriculum Vitae 	Aprile - Maggio

Docente

Pietra Belluccia

Docente: **Di Leto Rodolfo** Materia: **Matematica**

Classe: V Sez. A Indirizzo: I.P.I.A.

Libro di testo: Matematica modelli e competenze vol C Autore: Tonolini A.

Manenti Calvi G. Zibetti

Casa Editrice: Minerva scuola

Casa Editrice: Mine	erva scuola
CONOSCENZE	La maggior parte della classe: conosce in maniera largamente sufficiente i nuovi concetti : limite, funzione continua, derivata, massimi, minimi, asintoti , studio di funzione e possiede una schematica conoscenza delle regole e dei diversi metodi di calcolo studiati; alcuni alunni : hanno evidenziato alcune incertezze nello studio della disciplina ma possono ancora essere in grado di superarle con un più assiduo impegno nella residua parte dell'anno; pochi alunni : hanno compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze ed hanno acquisito una conoscenza completa, sicura e dettagliata degli argomenti affrontati, pervenendo a dei risultati decisamente ottimi.
COMPETENZE	La maggior parte degli alunni : utilizza in modo appropriato il simbolismo matematico; sa risolvere quesiti ed esercizi semplici ; alcuni allievi: sanno esporre in modo chiaro e con proprietà di linguaggio i contenuti della disciplina; sanno utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite e applicare le regole e i teoremi studiati; altri alunni : si esprimono con qualche difficoltà ; riescono a superare alcune incertezze se guidati opportunamente.
CAPACITA'	Una parte di alunni: sa elaborare le informazioni e svolgere esercizi in modo personale e completo; sa rielaborare le competenze applicative in relazione a nuove acquisizioni e nell'ambito di nuovi contesti ; altri alunni : mostrano alcune difficoltà e insicurezze nell'utilizzo di conoscenze e competenze.
METODI	Si sono svolte per ogni argomento trattato lezioni frontali in classe con esercitazioni scritte sia a scuola che a casa. Gli esercizi eseguiti a casa sono stati rifatti e corretti in classe per favorire l'apprendimento ed anche un eventuale recupero. Sono stati svolti alcuni test simili alla terza prova, sia come esercitazione e sia come approfondimento. Quasi tutte le dimostrazioni sono state omesse per mancanza di tempo e per lo stesso motivo non sono stati svolti esercizi complessi che avrebbero consentito uno studio più completo e più approfondito della disciplina.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Gli strumenti utilizzati sono stati gesso e lavagna, ma con l'ausilio dei libri di testo e di appunti. I mezzi tecnologici disponibili a scuola sono stati utilizzati come supporto alle attività didattiche.
STRUMENTI DI VERIFICA	Le verifiche scritte sono state svolte alla conclusione di uno o più argomenti precedentemente trattati, con risoluzioni di esercizi e con quesiti a risposta multipla; le verifiche orali sono state regolari e periodiche.
PROGRAMMA DI MATEMATICA	Funzioni. Dominio di una funzione. Gli zeri di una funzione e il suo segno. Funzioni crescenti e decrescenti; funzioni monotone. Le funzioni pari e le funzioni dispari. Disequazioni di secondo grado. Intervalli : limitati e illimitati. Intorni: intorni completi e intorni circolari di un punto. Il punto isolato. Punto di accumulazione. Definizione di limite finito di una funzione in un punto. La verifica del limite finito di una funzione in un punto. Il limite destro. Il limite sinistro. Il limite infinito di una funzione in un punto. Il limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Proprietà dei limiti: teorema dell'unicità del limite; teorema della permanenza del segno. Il limite della somma o differenza di due funzioni; teorema del prodotto o del quoziente di funzioni. Forme indeterminate. Funzione continua in un punto. Funzione continua in un intervallo. Funzioni continue elementari. Teorema di esistenza degli zeri. Teorema dei valori intermedi. Teorema di Weierstrass. Punti di discontinuità di una funzione. La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali. Gli asintoti obliqui. La ricerca degli asintoti obliqui. Il rapporto incrementale di una funzione. Il suo significato geometrico. La derivata di una funzione. Il suo significato geometrico. La derivata di una funzione. Il suo significato geometrico. La derivata di una funzione. Dal quindici maggio sino alla fine dell'anno scolastico saranno svolti i seguenti argomenti: Le derivate delle funzioni fondamentali. La derivata del prodotto di una costante per una funzione. La derivata delle funzioni intere: derivata della somma e della differenza. Derivata di un prodotto di funzioni; la derivata del quoziente di due funzioni. Le derivate di ordine superiore al primo. La derivata della potenza di una funzione. I massimi e i minimi assoluti e relativi. La concavità del grafico di una funzione. I flessi. La ricerca dei minimi, dei massimi e dei flessi orizzontali mediante lo studio del segno della derivata prima.

DOCENTE: Prof. Alfredo Fiaccabrino

MATERIA: TECNICHE DI GESTIONE - CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI

PROGRAMMA SVOLTO AL 05/05/2016

MODULI	CONTENUTI	MATERIALI DIDATTICI, INDICAZIONI METODOLOGICHE	Tempi
N° 1 Norme di Sicurezza	U.D.n°1- Valutare e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro	Lezione frontale. Lab. Informatica Esercitazioni di Laboratorio	Settembre
N° 2 Filiere	U.D.n°1- Generalità - Suddivisione-Proprietà chimico-strutturali, fisiche, meccaniche, tecnologiche. U.D.n°2- Analisi delle filiere dell'acqua, dell'olio, del latte e del vino U.D.n°3- Lavori di gruppo per lo sviluppo di un'idea inno	Lavoro in team Lab. Informatica Esercitazioni di Laboratorio	Ottobre

U.D.n°1- Costituzione ed organizzazione dell'Impresa Lezione	N° 3 YoungBusiness2016	U.D.n°1- Preparazione alla partecipazione al simulatore d'impresa che permetterà di esercitarsi a prendere decisioni nel gestire un'azienda U.D.n°2- laboratorio per fare esperienza del mondo imprenditoriale- Studi di mercato – analisi di partenza U.D.n°3- Riflessione – Azione – Valutazione Inserimento dei dati all'interno del simulatore Analisi dei risultati raggiunti U.D.n°4- Simulazione d'azienda Analizzare – Pianificare – Eseguire – Controllare Il Principio d'Interferenza Legge antidumping Tesoreria Operativa Necessaria	Lavoro in team Lab. Informatica Esercitazioni di Laboratorio	Novembre / Dicembre
dell'Impresa Lezione		Le mappe di posizionamento		
U.D.n°3 – Analisi di gestione		dell'Impresa U.D.n°2 Indagini di mercato	frontale. Lab. Informatica Esercitazioni	Gen./Febbraio

N° 5 MATERIE PRIME SEMILAVORATI PRODOTTI FINITI	U.D.n°1- PROVE DI LABORATORIO sui prodotti U.D. n.2 – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	Lezione frontale. Lab. Informatica Esercitazioni di Laboratorio	Marzo
N° 6 BUSINESS PLAN	U.D.n°1- Stesura di un plan aziendale a supporto dell'idea sviluppata U.D.n°2 Normativa e procedura della qualità U.D.n°3 – TECNICHE DI VISUALIZZAZIONE E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, tradizionali e digitali. U.D.n°4 – Utilizzo di alcune terminologie tecniche di settore in lingua Inglese.	Lezione frontale. Lab. Informatica Esercitazioni di Laboratorio	Aprile / Maggio

Gli alunni suddivisi in quattro squadre hanno partecipato da novembre ai primi di marzo alle selezioni della competizione Young Business Talents.

Attraverso l'utilizzo di un simulatore d'impresa, che permette di esercitarsi a prendere decisioni di ogni tipo all'interno di un'azienda, gli alunni, dopo avere studiato attentamente lo scenario hanno preso decisioni per far sì che il loro team fosse quello che riusciva a vendere più prodotti ed ottenere il miglior risultato di esercizio, in ognuno dei tre anni di gestione dell'impresa virtuale.

Le decisioni da prendere erano: se effettuare investimenti o richiedere prestiti, quanti e quali articoli produrre, quali e quante persone assumere per le vendite ed il marketing scegliendo i mercati dove operare e, naturalmente, stabilire i loro compensi. Decidere i prezzi di vendita, le eventuali promozioni e pubblicità, gli accordi commerciali ed i canali vendita, ed altro ancora, non trascurando di indagare su quanto fa la concorrenza in modo da rivedere le proprie decisioni anno per anno.

I quattro team hanno tutti raggiunto le semifinali.

Da gennaio la classe, abbinata alla classe IV, si è trasformata in Impresa così come previsto all'interno delle innovazioni della Buona Scuola ed in particolare secondo le direttive del MIUR il programma "Impresa in azione" è stato inserito tra quelli "Impresa Formativa Simulata" con validità di alternanza Scuola-Lavoro

L'Impresa Archibubbles JA ha coinvolto tutti gli studenti della classe. Gli studenti hanno gestito la propria Impresa JA nell'arco di del periodo che va da gennaio a maggio. Hanno eletto un Consiglio di Amministrazione e individuato tra loro un Amministratore Delegato e altri Manager di Funzione. Attraverso la vendita di azioni a parenti, amici e docenti, hanno raccolto capitale per finanziare la produzione e la commercializzazione del loro prodotto/servizio. Alla fine della loro esperienza, liquideranno l'Impresa JA, dividendo gli utili tra tutti gli azionisti e potranno partecipare al Premio Migliore Impresa JA, una competizione nazionale che premierà la Migliore Impresa di studenti nata tra i banchi di scuola.

Il programma ha previsto dei webinar online grazie ai quali gli studenti hanno potuto dedicare alcune ore di approfondimento con esperti su tematiche specifiche, quali: organizzazione aziendale, business plan, budgeting, pianificazione finanziaria, ecc.

Nel mese di maggio gli studenti parteciperanno a una fiera regionale, esterna alla scuola, nella quale si confronteranno con professionisti provenienti dal mondo accademico, imprenditoriale, manageriale, istituzionale o finanziario che restituiranno feedback e giudizi sulle idee imprenditoriali sviluppate dagli studenti nell'ambito del progetto.

La partecipazione al programma didattico Impresa in azione consentirà agli studenti di certificare le competenze imprenditoriali acquisite attraverso l'Entrepreneurial Skill Pass (ESP). L'ottenimento dell'ESP ha richiesto innanzitutto la partecipazione al programma didattico "Impresa in azione", la compilazione di due questionari di self-assessment (autovalutazione pre e post programma) e il superamento di un esame online sulle conoscenze economiche e finanziarie.

Gli studenti che parteciperanno e supereranno l'esame riceveranno un documento riconosciuto a livello internazionale, fche fornisce un vantaggio competitivo per presentarsi sul mercato del lavoro.

Disciplina: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E P.P.

Docente: Prof. DE MARCO GIUSEPPE

Classe: V P.I.A. A.S. 2015/2016

Ore di lezione	Previste: 132 – Effettuate	
	Al termine del corso lo studente è in grado di:	
	✓ Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.	
Obiettivi	✓ Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla	
generali	 tutela dell'ambiente e del territorio. ✓ Comprendere e descrivere, con linguaggio appropriato ed utilizzando i digrammi a blocchi, un impianto produttivo. ✓ Riconoscere gli aspetti tecnici ed economici della produzione industriale ed applicare i sistemi di controllo qualità. ✓ Aver consapevolezza delle relazioni esistenti fra attività industriali e impatto ambientale. 	
	Fin dall'inizio gli alunni sono stati messi a conoscenza delle diverse tappe di svolgimento dei contenuti disciplinari.	

Metodi	disopra delle quali pot facilitare i criteri di au	gli obiettivi da raggiungere e stabilite le soglie al evano essere considerati raggiunti, in modo da tovalutazione. o di apprendimento più lento, scarsa motivazione o		
d'insegnament	sfiducia nelle proprie d atti a consentire il recu	sfiducia nelle proprie capacità, sono stati attuati interventi individualizzati atti a consentire il recupero dello svantaggio. A questo fine sono stati attivati gruppi di studio a fasce di livello.		
Verifica e	Le verifiche sono state strutturate e non, rela	e effettuate attraverso colloqui orali, test, prove zioni scritte.		
Valutazione	-	sommativa) verificherà il raggiungimento degli progressi conseguiti tenendo conto della situazione di		
		Contenuti		
Modulo n° 1	Separazione solido-liquido	Sedimentazione: Continua e discontinua – Decantatori longitudinali e a flusso ascendente (tipo Dorr) Filtrazione: Continua e discontinua – Filtri a sabbia e filtri rotativi (tipo Oliver) Scambiatori a doppio tubo – A fascio tubiero – A testa flottante – A chioma – Condensatori a miscela.		
Modulo n° 2	Scambiatori di calore			
Modulo n° 3	Depurazione delle acque	Le acque reflue: Trattamenti preliminari – Primari – Secondari – Terziari (Grigliatura, desabbiatura, disoleatura, sedimentazione primaria e secondaria, filtrazione, clorazione) Petrolio: Estrazione – Trasporto – Riscaldamento – Distillazione primaria (Topping) - Prodotti Sicurezza: dispositivi, prevenzione e protezione		
Modulo n° 4	Petrolio			
Modulo n° 5	Sicurezza sul lavoro			

IL DOCENTE: Prof. Ing. GIUSEPPE DE MARCO

Disciplina: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONE

Docente: AZZARELLO VITA

Libri di testo adottati: Titolo: "CORSO DI SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE" - Autori:

Caligaris, Fava, Tomasello, Camagni, Nikolassy_ Casa Editrice HOEPLI

Sono state utilizzate maggiormente dispense elaborate dal docente.

	Previste: 132		
Ore di lezione	Effettuate: 105		
	La differenza è dovuta principalmente ad: occupazione dell'istituto (mese di		
	dicembre), assenze collettive.		
Obiettivi Generali Realizzati	L'insegnamento di "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti.		
Contenuti	Vedi allegato		
Metodi d'insegnamento	Come metodo di lavoro, sono state adottate, principalmente le lezioni frontali; Sono state realizzate delle prove pratiche di laboratorio accompagnate da relazioni scritte. Gli argomenti sono stati sviluppati in modo qualitativo e descrittivo, e quindi successivamente si è passati all'applicazione pratica in laboratorio. Il lavoro in laboratorio ha previsto anche la metodologia del problem solving, particolare rilievo è stato dato al lavoro di gruppo. Per alcuni di essi è stata curata anche un'analisi quantitativa più approfondita.		
Strumenti di verifica	Le verifiche "in itinere" di tipo formativo hanno avuto lo scopo di accertare su tutti gli alunni l'effettivo grado di apprendimento. Le prove di verifica sono state di tipo orale e pratico. Inoltre gli alunni sono stati opportunamente preparati alla prova scritta degli esami di Stato.		

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nell' insegnamento della disciplina, Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni, sarà adottata la modalità della "CURVATURA" dei programmi che, uniformandosi alle programmazioni per assi culturali, si svilupperà per unità di apprendimento con integrazioni di segmenti curriculari necessari per fare acquisire i prerequisiti di base necessari alle varie articolazione della disciplina.

MODULI	CONTENUTI	METODOLOGIE MATERIALI DIDATTICI	Tempi
--------	-----------	------------------------------------	-------

FILIERA DEL VINO	U.D. 1 Produzione delle uve U.D. 2 Vinificazione U.D. 3 Imbottigliamento / confezionamento nome, caratteristiche, applicazioni, designazione dei materiali dei contenitori. PE/PVC/PP/PET/ABS) U.D. 4 Commercializzazione e vendita U.D. 5 La sicurezza in agricoltura " D.Lgs. 82/2008 " U.D. 6 Analisi di laboratorio chimiche e biologiche U.D 7 Rifiuti, riciclo	Lezione frontale in aula, in modo diretto durante le attività pratiche. Esercitazioni di laboratorio individuali e di gruppo Lab. Informatica Test, computer, lim attrezzature e macchinari presenti nei rispettivi laboratori	Settembre /Ottobre
FILIERA DELL'OLIO DI OLIVA	U.D. 1 Produzione delle olive U.D 2 Raccolta, trasporto, lavorazione U.D. 3 Imbottigliamento / confezionamento nome,caratteristiche,applicazioni, designazione dei materiali dei contenitori. PE/PVC/PP/PET/ABS) U.D. 4 Commercializzazione e vendita U.D. 5 La sicurezza in agricoltura " D.Lgs. 82/2008 " U.D. 6 Analisi di laboratorio chimiche e biologiche U.D 7 Rifiuti, riciclo		Novembre/Dicembre
FILIERA DEL LATTE	U.D. 1 Produzione del latte U.D. 2 Raccolta, trasporto, lavorazione U.D. 3 Imbottigliamento/ confezionamento (nome,caratteristiche,applicazioni, designazione dei materiali dei contenitori. PE/PVC/PP/PET/ABS) U.D. 4 Commercializzazione e vendita U.D. 5 La sicurezza in agricoltura " D.Lgs. 82/2008 " U.D. 6 Analisi di laboratorio chimiche e biologiche U.D 7 Rifiuti, riciclo		Gennaio/Febbraio
FILIERA DELL'ACQUA	U.D. 1 Classificazione delle acque U.D. 2 Raccolta, lavorazione U.D. 3 Imbottigliamento / confezionamento nome, caratteristiche, applicazioni, designazione dei materiali dei contenitori. PE/PVC/PP/PET/ABS U.D. 4 Commercializzazione e vendita U.D. 5 La sicurezza " D.Lgs. 82/2008 " U.D. 6 Analisi di laboratorio chimiche e biologiche U.D 7 Rifiuti, riciclo		Marzo / Aprile/Maggio

I CONTENUTI SARANNO AFFRONTATI PRINCIPALMENTE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' LABORATORIALE ED IN PARALLELO CON LE DISCIPLINE : Tecnica di Produzione e Organizzazione Aziendale / Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi / Tecnica di Gestione e conduzione Macchine.

Docente: Azzarello Vita

Disciplina: Tecniche di produzione e organizzazione aziendale

Docenti: Prof.ssa Concetta GIGLIONE - Vita Azzarello

Libro di testo: - Dispense elaborate dai docenti

Ore di lezione	Previste132 - Effettuate 80
Obiettivi generali realizzati	Gli obiettivi formativi specifici che l'alunno deve conseguire nell'arco di questo anno scolastico sono: • saper utilizzare le tecnologie specifiche del settore; • applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi; • svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze all'interno del processo produttivo, per assicurare i livelli di qualità richiesti; • sapere utilizzare strumenti, attrezzature e macchine specifiche del settore; • sapere riconoscere i fattori produttivi in base alla filiera di riferimento; • Intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo, in rapporto ai materiali e alle tecnologie.
Metodi d'insegnamento	La programmazione didattica ha avuto un'impostazione modulare, privilegiando l'acquisizione di competenze specifiche e le abilità operative. Le lezioni sono state di tipo frontale e dialogate in base aitemi che abbiamo affrontato, inoltre si sono cercate le connessioni conle varie discipline scientifiche formative. Per facilitarel'apprendimento e l'assimilazione dei vari contenuti modulari si sonosvolti in classe numerosi esercizi ed applicazioni in laboratorio, dove l'alunno/a ha potuto dimostrare le conoscenzeacquisite e le abilità operative specifiche.
Strumenti di verifica	La verifica è stata un momento importante in quanto ci ha dato informazione sulle conoscenze acquisite, sulle competenze e sulle abilità operative degli alunni, se c'è stata trasmissione di "sapere" e se sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica sono state di tipo scritto e pratico, gli alunni sono stati preparati alla prova scritta degli Esami di Stato. Il giudizio finale sull'allievo sarà formulato sulla base dellamisurazione del profitto e sulla valutazione dell'allievo in termini diinteresse, disponibilità, qualità e quantità del lavoro in classe e a casa, motivazioni mostrate nello studio della disciplina.

Contenuti

Modulo n° 1	Tecniche di produzione	Introduzione alla tecnica di produzione; alcuni esempi pratici di produzione; i soggetti della produzione: beni e servizi, prodotti e beni, quantità e qualità; i fattori produttivi.		
Modulo n° 2	La filiera del vino	Macchine per la vinificazione:pigiatura, diraspatura,fermentazione, sgrondatura, torchiatura; composizione del mosto e del vino; le malattie del vino; schema a blocchi della produzione del vino; microrganismi che svolgono la vinificazione; alcuni vini tipici siciliani.		
Modulo n°3	Filiera del latte	Produzione del latte; Produzione dello yogurt e relativo schema a blocchi. Produzione del formaggio e relativo schema a blocchi.		
Modulo n. 4	La filiera dell'olio	Fase di produzione dell'olio d'oliva; Macchine per l'estrazione dell'olio: defogliatura, lavaggio; frangiatura e gramolazione; Estrazione per pressione e per centrifugazione; Gestione degli scarti e sottoprodotti del frantoio; I principali difetti dell'olio; Luoghi comuni, pregiudizi e realtà sull'olio d'oliva.		
Modulo n° 5	La filiera dell'acqua	Classificazione delle acque; Imbottigliamento, confezionamento, designazione dei materiali e dei contenitori; Caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche dell'acqua; generalità sull'inquinamento delle acque		
LABORATORIO	Analisi chimiche-fisiche e microbiologiche di: vino latte olio acqua			

I CONTENUTI DEI SOPRA CITATI MODULI SONO STATI AFFRONTATI PRINCIPALMENTE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' LABORATORIALE ED IN PARALLELO CON LE DISCIPLINE : Tecnica di Produzione e Organizzazione Aziendale / Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi / Tecnica di Gestione e conduzione Macchine nelle ore di compresenza.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssaCASTRONOVO MARGHERITA

Libro di testo: - Dispense elaborate dai docenti

Ore di lezioni effettuate	n. su n. ore previste dalla programmazione annuale (al 15 Maggio		
	2016)		
CONTENUTI	Esercizi a carico naturale ed aggiuntivo, di opposizione e		
	resistenza, con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non		
	codificati, di controllo tonico e della respirazione, con varietà di		
	ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio- temporali diversificate,		
	di equilibrio in condizioni dinamiche complesse e di volo.		
	2) Esercitazione relative a:		
	2.1 attività sportive individuali e di squadra;		
	2.2 organizzazioni di attività e di arbitraggio degli sport praticati.		
	3) Informazione e conoscenze relative a:		
	3.1 metodologie dell'allenamento riferito alle attività;		
	3.2 norme di comportamento per la prevenzione di infortuni: contusioni –		
	strappi muscolari – distorsioni e lussazioni. – fratture- distorsione e		
	lussazione.		
	4) Esercitazione relative ai linguaggi verbali, non verbali e		
	linguaggio dei simboli.		
	5) Educazione alimentare		
	5.1 La dieta mediterranea		
	5.2 La dieta vegetariana		
	5.3 L'alimentazione equilibrata		
	5.4 I disturbi alimentari		
	Anoressia nervosa		
	5.6 Bulimia nervosa		
	6) Regolamento della pallavolo		
	7) II doping – le sostanze vietate – le pratiche vietate – classe di		
	sostanze soggette a particolari restrizioni		
	Obiettivi (conoscenze competenze capacità)		
	liglioramento delle conoscenze e delle abilità rispetto alla situazione di		
	partenza.		
	Sviluppo armonico dell'adolescente.		
	sa di coscienza della corporeità in ambiente naturale e libera		
	espressività.		

	Acquisizione all'abitudine allo sport come abitudine di vita. Acquisizione di un sano confronto agonistico.
METODI – STRUMENTI – STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE	Il metodo è stato basato su un tipo di lavoro misto ed adattato sulla esigenza della classe, il gioco è servito a fare acquisire le abilità e le capacità motorie posta negli obiettivi. Il metodo analitico è stato utilizzato all'inizio delle unità didattiche. Sono state utilizzati momenti di lezione frontale, lavoro individuale, lavoro di gruppo. Si sono organizzati anche gruppi di lavoro che hanno effettuato attività diversificate a seconda degli interessi e delle esigenze degli alunni. La verifica ha riguardato sia le competenze di tipo disciplinare sia gli aspetti comportamentali e relazionali. Gli strumenti sono state prove, testi proposti in circuiti e percorsi nell'ambito dei possibili standard di valutazione considerando, valorizzando i progressi individuali rispetto ai livelli di partenza.

La Docente

Castronovo Margherita

CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTI	DISCIPLINE			
POLLINA ZELIA	RELIGIONE			
FIRRERA ANNA MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA			
BELLUCCIA PIETRA	LINGUA INGLESE			
DI LETO RODOLFO	MATEMATICA			

DE MARCO GIUSEPPE	TECNOLOGIE APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI		
FIACCABRINO ALFREDO	TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE MACCHINE		
GIGLIONE CONCETTA	TECNICA DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
AZZARELLO VITA	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI ITP DI TECNOLOGIE APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI ITP DI TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE MACCHINE ITP DI TECNICA DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
CASTRONOVO MARGHERITA RIGGIO MARIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
CUSIMANO TIZIANA	SOSTEGNO		

Il Consiglio di Classe

Pollina Zelia

FirreraAnna Maria

Belluccia Pietra

Di Leto Rodolfo

De Marco Giuseppe

Fiaccabrino Alfredo

Giglione Concetta

AzzarelloVita

Castronovo Margherita

Riggio Maria

Cusimano Tiziana

Ortuguerie Finne Pretra Bacquerie

Concerte from

Meshy

De 2100 14 Oleman

LaCoordinatrice di classe

Profissa Azzarello Vita

Il Dirigente scolasticq

Prof. Pardi Aritonin

a.s. 2015/2016 IPSIA "Archimede" di Casteltermini (AG) SICILIA



Archibubbles JA

ARCHIMEDE SOAP PRODUCTION

Esperto d'azienda: Dott.ssa Silvia Amato
Docente coordinatore: Prof. Alfredo Fiaccabrino

INDICE

•	Dati impresapag. 2
•	Missionpag. 2
•	Il prodottopag. 2
•	Proiezione finanziariapag. 3
•	Risultati raggiuntipag. 4
•	Lettera dell'A.D. ai socipag.
	Descrizione del prodotto, mercato
	di riferimento e concorrentipag. 6
•	Strategie di produzione, marketing
	e venditapag. 7
•	I principali successi ottenutipag. 8
•	Organigramma aziendalepag. 9
	Stato patrimoniale e
	Conto economicopag.10

Nome dell'impresa: Archibubbles JA

Sede legale: Casteltermini (AG), Via Mons. Padalino c/o IPSIA Archimede

Capitale sociale: 100 euro i.v., suddiviso in cento quote azionarie da 1 euro

Oggetto sociale: produzione con tecniche artigianali e tradizionali e commercializ-

zazione di saponi ad uso decorativo e detergente



Mission

Produrre saponi naturali personalizzabili, variamente colorati e dalle forme più accattivanti che rallegrino gli ambienti dove vengono collocati e durante l'uso sprigionino fragranze aromatiche fresche e piacevoli, tipicamente siciliane.



Il prodotto

I nostri saponi naturali dalle forme più svariate sono realizzati con tecniche artigianali a partire da cenere di mandorle (lisciva), olio d'oliva e glicerina e sono colorati con tinte variegate estratte da fiori, erbe ed ortaggi, mentre gli oli essenziali dalle particolari fragranze sono ottenuti in corrente di vapore da erbe aromatiche, foglie e scorze di frutti tipici della nostra regione.

Per le strutture ricettive e da turismo è stato messo a punto un economico e pratico sapone solido monouso, denominato "speedysoap", di vari colori e fragranze e che evita sprechi e sgocciolamenti esaurendosi in un singolo uso.

Nei nostri laboratori realizziamo, su richiesta, anche saponi personalizzati con nomi, slogan, forme e confezioni dalle più semplici alle più stravaganti, anche a tiratura limitata, utilizzabili anche come segnaposto o gadget o ancora per personalizzare gli ambienti domestici.

Proiezione finanziaria

La tabella seguente riporta nella colonna "dati reali" i risultati ottenuti da Archibubbles JA al 30/04/2016, dopo tre mesi di operatività. Nella colonna "Simulazione" è stato, invece, ipotizzata una possibile attività futura in cui si è tenuto conto, a differenza dell'attuale realtà, dei costi di manodopera, di affitto del laboratorio e delle spese di servizi e amministrativi della società.



Break-even analysis

Descrizione		Dati reali	S	Simulazione
Prezzo di vendita unitario	€	0,97	€	1,33
Costo variabile unitario	€	0,60	€	0,90
Costi fissi	€	342,00	€	7.200,00
Quantità prodotte e vendute	10	644	7:	48.000
Capacità produttiva	999	1.200		60.000

Calcolo delle quantità di equilibrio (Break-even point)	(su dati correnti)	(su dati simula <mark>ti)</mark>
Quantità di equilibrio	924	16.744
Grado di sfruttamento della capacità produttiva	77,03%	27,91%

Calcolo del Risultato Operativo		Corrente		Previsionale	
Quantità prodotte e vendute		644		48.000	
Grado di sfruttamento della capacità produttiva	1,000	53,67%		80,00%	
Fatturato	€	624,68	€	63.840,00	
Costi variabili totali	€	386,40	€	43.200,00	
Margine lordo di contribuzione	€	238,28	€	20.640,00	
Costi fissi	€	342,00	€	7.200,00	
Rimanenze magazzino	€	333,60	€	10.800,00	
Risultato operativo	€	229,88	€	13.440,00	

Calcolo delle quantità da produrre al variare del Risultato Operativo	(su d	dati correnti)	(su	dati simulati)
Risultato operativo che si intende conseguire	€	200,00	€	10.000,00
Quantità da produrre		1.465		40.000
Grado di sfruttamento della capacità produttiva		122,07%		66,67%

Risultati raggiunti

Come si evince dai dati reali riportati nella tabella precedente, nel mese di maggio sarà superata la soglia del break even e, molto probabilmente, sarà raggiunto l'obiettivo preventivato di un piccolo utile. Tale previsione potrebbe essere notevolmente migliorata con l'immissione sul mercato dello "speedysoap", ma l'imminente liquidazione della società porta realisticamente a pensare che i frutti di questo investimento saranno raccolti successivamente da chi eventualmente ne porterà avanti l'attività.

La politica dei prezzi in questa fase di start up è stata molto cauta e sono state portate avanti molte iniziative di promozione (presenza al mercatino settimanale ed alla Fiera della Montagna, distribuzione di gadget presso la scuola dell'infanzia e media di primo grado, ai visitatori dell'open day, ecc.) che hanno inciso sui costi fissi, ma che sicuramente porteranno ritorni futuri assai interessanti.

La copertura finanziaria iniziale è stata garantita dalla vendita delle cento quote sociali e dall'anticipo sulle prenotazioni di acquisto da parte dei primi clienti.

Uno sguardo al futuro

E' stata valutata la possibilità che l'attività venga portata avanti. In tal caso occorrerebbe costituire una srl semplificata ed attivare un finanziamento agevolato per le start-up intorno ai 15.000 euro da rientrare in 3/5 anni. Ciò in quanto occorre affittare un locale (30/40 mq. Sono ritenuti sufficienti) ed attrezzarvi un laboratorio da certificare a norma di legge. In merito si sta preparando un business plan che a partire dai dati reali rilevati dall'attività svolta da Archibubbles Ja possa essere valutato da eventuali finanziatori del progetto.

Lettera dell'Amministratore delegato ai soci

Gentilissimi azionisti di Archibubbles JA,

il 9 gennaio 2016 abbiamo costituito questa nuova impresa e con dedizione ed impegno abbiamo portato avanti un progetto che inizialmente ci sembrava arduo e proibitivo.

Fin da subito ci siamo dati un'organizzazione agile e snella per poter affrontare tutte le problematiche connesse all'avvio della stessa, dal raccogliere le sottoscrizioni delle quote di capitale al finanziamento iniziale, dalla divisione dei compiti alla condivisione degli obbiettivi.

Già a partire dalla fine del mese di gennaio il nostro settore Produzione è stato in grado di realizzare con standard di qualità più che buoni i primi saponi che abbiamo cominciato a promuovere internamente al nostro Istituto e successivamente attraverso vari canali di commercializzazione quali: il mercatino settimanale, la Fiera della Montagna, gli espositori personalizzati localizzati presso punti di vendita esterni. Per dare visibilità a tutta l'iniziativa sono stati subito creati ed aggiornati in tempo reale: il sito web aziendale, il negozio online ed una pagina Facebook, oltre alla presenza sul portale di Impresa in azione.

Sono ancora in programma la presenza con uno stand presso la Sagra del Tataratà, dal 20 al 22 maggio 2016, e la partecipazione alla Fiera Regionale di JA a Palermo il prossimo 20 maggio 2016.

Attraverso un'attenta campagna di raccolta dati il settore Marketing, con la somministrazione di questionari mirati tra i clienti potenziali e quelli acquisiti, è stato in grado di rilevare le criticità e le positività delle produzioni verificate permettendo di apportare ile necessarie correzioni per una migliore fruibilità del prodotto.

Nel contempo il settore Ricerca & Sviluppo ha avviato la sperimentazione di un innovativo sapone solido monouso, lo speedysoap, da commercializzare presso le strutture ricettive e da turismo. Ai primi di maggio abbiamo cominciato la prima produzione industriale e riteniamo di riuscire a concludere i primi accordi commerciali prima della liquidazione della società.

Un elemento di distinzione che ci ha premiato sul mercato è stata la capacità di personalizzare i saponi secondo le richieste dei clienti. Particolare gradimento hanno suscitato i **cuori** e le **coccarde tricolori** realizzati , a tiratura limitata, per la ricorrenza del 25 aprile e presentati alla Fiera della Montagna.

Ad oggi siamo stati in grado di produrre più di mille saponi di varie forme, colori e fragranze e di questi più di settecento sono stati già venduti permettendoci di coprire quasi tutte le spese. La vendita di circa altri duecento saponi ci consentirà, infatti, di raggiungere il valore di break-even calcolato (924). Riteniamo, pertanto, di potere rendicontare un bilancio positivo da qui alla liquidazione della società grazie alla vendita delle produzioni del mese di maggio in modo anche di finanziare la partecipazione alla Fiera Regionale che era uno degli obiettivi prefissati all'inizio dell'attività.

Casteltermini, 10/05/2016

Descrizione del prodotto, mercato di riferimento e concorrenti

La produzione di saponi artigianali è abbastanza diffusa, ma anche abbastanza standardizzata per quanto riguarda forme, colori e fragranze, ed anche i prezzi di vendita sono i più disparati e variano da 3-4 euro fino anche ad 8 euro/pezzo

Non esistono sul mercato prodotti personalizzati, semmai dei kit, acquistabili anche su internet, con cui è possibile cimentarsi a produrre un sapone "casalingo" con tutte le difficoltà del caso.

Archibubbles JA, grazie alle competenze acquisite dal proprio personale nella capacità di estrarre tinte e distillare oli essenziali da foglie, fiori, vegetali, scorze di frutta ed erbe aromatiche ha deciso di realizzare saponi dai colori più vari alle fragranze più tipiche della Sicilia conformandoli e personalizzandoli a richiesta dei clienti nei modi più creativi e disparati.

Ha così creato un prodotto/servizio che può essere prenotato ed acquistato utilizzando le più moderne tecniche del commercio elettronico.

Ciò permetterà di raggiungere tutti i mercati mondiali e posizionarsi su una fascia medio alta di mercato.

L'esempio del sapone tricolore che può essere abbinato ai colori nazionali di qualunque altra regione è un veicolo per accedere ai mercati internazionali.

In questo modo il sapone da semplice detergente può diventare un segnaposto o un gadget o ancora un souvenir che porta con sé forme, colori e profumi della regione di appartenenza.

Con lo speedysoap si è invece voluto introdurre un prodotto innovativo nel settore delle strutture ricettive e da turismo. Fino ad oggi, infatti, i prodotti di riferimento sono stati saponi liquidi e saponi solidi di forma e peso standard.

Nel primo caso è richiesto il necessario reintegro del dosatore e sono inevitabili gli sgocciolamenti (quante volte lo abbiamo trovato vuoto!), nel secondo si ha un eccessivo spreco per gli inevitabili scarti.

Con lo speedysoap tutto ciò sarà evitato poiché si esaurisce durante l'uso ed in più ci sarà l'opportunità di offrire all'utilizzatore di scegliere tra una varietà di fragranze e colori illimitata.

Archibubbles JA, attraverso i settori del Marketing e della Comunicazione ha avviato una campagna di promozione del prodotto ed una raccolta dati per valutare l'esatto posizionamento sul mercato dello speedysoap

Strategie di produzione, marketing e vendita

Fin dall'inizio si è pensato di personalizzare le produzioni con forme, colori e fragranze tipiche della nostra regione così ricca di profumi e tinte armoniose che solo la combinazione del sole e della terra di Sicilia sanno sprigionare.

Per caratterizzare le linee di prodotto standard le si è collocate sul mercato con nomi commerciali quali la *Zagarancia* o il *Cuore di mandorla amara,* insieme a una vasta gamma di prodotti elencati nel nostro catalogo multimediale redatto anche in lingua inglese.

Archibubbles JA si è data un'organizzazione tale da analizzare le richieste dei clienti ed essere in grado di realizzarle in tempi brevi ed a costi competitivi.

Ciò è stato possibile grazie alle competenze acquisite e sviluppate dal personale addetto alla produzione dei saponi ed al loro confezionamento ed alla disponibilità ed abilità degli addetti alla Comunicazione, Marketing e Vendite, senza dimenticare un ufficio acquisti tempestivo e qualificato ed un magazzino tenuto sempre aggiornato.

La gestione immediata ed efficace degli ordini ha permesso consegne tempestive e soddisfazione dei clienti, alcuni dei quali ormai consolidati.

L'attività di comunicazione è stata fin dall'inizio a 360 gradi con la pubblicazione di un sito aziendale, oltre alla presenza sul portale Impresa in azione, e di una pagina Facebook sempre aggiornata e molto visitata.

Fin dai primi di marzo l'impresa è stata presentata all'Amministrazione Comunale che si è dimostrata entusiasta dell'iniziativa ed ha concesso uno spazio al mercato settimanale di Casteltermini fino a fine maggio dandone anche ampio spazio sulla stampa locale.

La partecipazione routinaria al mercato è stata un momento fondamentale sia per l'attività di vendita che di riscontro delle peculiarità dei prodotti e dei prezzi praticati così come rilevato con sondaggi effettuati in loco dallo staff addetto.

Ad aprile Archibubbles JA è stata presente con un proprio stand alla Fiera della Montagna a S. Giovanni Gemini riscuotendo un notevole successo per l'originalità delle produzioni ed ha continuato l'attività di promozione presso l'Istituto Comprensivo De Cosmi di Casteltermini incontrando gli alunni della Scuola dell'infanzia e del primo bien-



nio di Scuola Media distribuendo le ormai famose *fragoline* di vari colori e fragranze molto apprezzate dai bambini che hanno dimostrato un sincero interesse per l'iniziativa ponendo numerose domande ai membri dello staff.

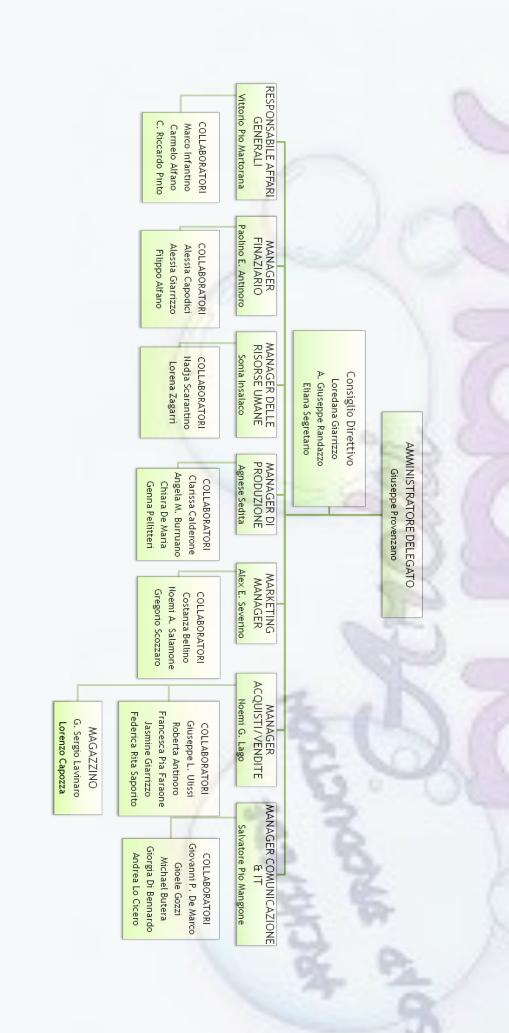
La distribuzione presso selezionati punti vendita locali è stata realizzata con il posizionamento di espositori realizzati sempre

I principali successi ottenuti

Archibubbles JA in questi quattro mesi di attività può vantarsi di avere già raggiunto pressoché tutti gli obiettivi prefissati di seguito elencati:

- È riuscita a realizzare saponi naturali di elevato rapporto qualità/prezzo in quantità industriali e con caratteristiche ripetute
- Grazie alla continua attività di ricerca e sviluppo ha perfezionato le tecniche di produzione realizzando sia saponi trasparenti che opachi, sia a base di glicerina che di lisciva, innovando di continuo forme, colori e fragranze
- Ha raggiunto un livello organizzativo più che soddisfacente con i vari reparti che hanno condiviso gli obiettivi ed operato in sinergia, collaborando per rendere ai clienti sempre il servizio più efficiente
- Ha sviluppato un prodotto innovativo come il sapone solido monouso speedysoap che potrà essere proposto in alternativa ai prodotti tradizionali attualmente in uso presso le strutture ricettive e da turismo
- Ha dialogato con Enti ed Istituzioni al fine di promuovere il progetto Scuola-Impresa riuscendo a trasmettere un positivo entusiasmo in tutta la comunità ed anche oltre con la partecipazione a Fiere e manifestazioni di vario genere
- Sia il website che soprattutto la pagina Facebook, ma anche gli articoli pubblicati sulla stampa locale, hanno ricevuto numerosi contatti e riscontri positivi sia per i prodotti che per l'iniziativa
- Ha attivato e messo alla prova diverse tecniche di vendita: da quella diretta al mercatino settimanale al negozio online, dalle promozioni fieristiche agli espositori
 presso selezionati punti vendita, riuscendo in ogni caso ad ottenere risultati più che
 soddisfacenti





STATO PATRIMONIALE al 30/04/2016

Attività		Passività e capitale netto		
Descrizione	€	Descrizione	€	
Cassa	12,50	Debiti	146,22	
Banca (Carta pre- pagata Postapay)	30,00	Imposte		
Crediti	60		- COOL	
Rimanenze finali	333,60	Capitale sociale	100,00	
- //		1/400		
Totale attivo (a)	376,10	Totale passivo (b)	246,22	

Saldo = (a) – (b)	129,88
Rappresentato da:	2.500
Utile/perdita	Utile

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO al 30/04/2016

Componenti negativi di reddito		Componenti positivi di reddito	
Descrizione	€	Descrizione	€
Acquisti di materie prime	547,09	Rimanenze finali	333,60
Acquisti di prestazioni e servizi	30,00	Ricavi di vendita	644,68
Altri costi di produzione	34,22		
Retribuzioni e bonus	-6-0	10000	
Affitti e prestiti			
Cancelleria	21,19	Later Color	
Altre spese	115,90	1.3	
1 430- 2	8	94	
/ 0	A		
	- T 10 10		
Totale componenti negativi di reddito	748,40	Totale componenti positivi di reddito	978,28
+ Utile Iordo	229,88		
- Imposta sugli utili	34	Aug/	
Utile netto	229,88	Pro-	

